

Allegato O

INTERVENTI MIGLIORATIVI PREVISTI PER LA RIDUZIONE E/O L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI NELLE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA E SERVIZI ALLA PERSONA.

L'erogazione dei servizi alla persona sono affidati dal Comune di Trieste mediante appalto di servizi ma anche direttamente con proprio personale o con contratti specifici di fornitura. Tale tipologia di attività (qui di seguito denominata "Servizi alla persona") avvengono in osservanza alle vigenti disposizioni di legge riguardanti la sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro e prestando particolare attenzione alla sicurezza, salute e dignità degli ospiti della struttura.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del Dlgs. 81/08 il Comune di Trieste, per le funzioni affidate in appalto di servizio, coordina le attività lavorative dei Servizi alla persona e dell'appaltatore (qui di seguito denominato "affidatario") a cui sono stati affidati i servizi di assistenza diretta agli ospiti, di ristorazione, di pulizia, di lavanderia ed altri servizi ausiliari nelle strutture residenziali per anziani e nelle strutture residenziali e diurne per disabili (qui di seguito denominate "strutture") gestite dal Comune di Trieste. I servizi alla persona e l'affidatario collaborano affinché i rischi legati alla compresenza di attività (cd. rischi interferenziali) svolte dal loro personale, dal personale del Comune di Trieste (qui di seguito denominato "Comune") e da personale di enti, imprese, associazioni di volontariato o altro, autorizzati dal Comune a usufruire e/o accedere alle predette strutture per svolgere attività lavorative e/o di volontariato (qui di seguito denominati "altri soggetti"), siano eliminati o ridotti mediante adozione di opportuni interventi migliorativi, concordati fra le parti.

Viene stabilito un principio generale di trasmissione di informazioni che mira a ridurre quanto più possibile i tempi di ricezione delle notizie e di applicazione di provvedimenti già concordati o da decidersi di volta in volta. Poiché il Comune interferisce nell'attività dell'affidatario effettuando alcune attività in maniera esclusiva o assieme al personale dell'affidatario stesso, la norma prevede che sia il Comune a farsi carico delle comunicazioni attinenti l'esecuzione di provvedimenti atti a ridurre o eliminare tali rischi.

Pertanto il Comune in fase di riunione di coordinamento definisce le modalità di comunicazione delle informazioni attinenti i rischi interferenziali di concerto con tutti i soggetti che possono essere soggetti a tali rischi.

Tutte le comunicazioni avvengono di norma in forma scritta.

In caso di urgenze e/o imprevisti il Comune può informare in via breve anche verbalmente direttamente l'affidatario e, se la situazione li coinvolge, anche gli altri soggetti.

In tal caso è previsto che venga successivamente rilasciata una nota scritta che riporterà in sintesi quanto accaduto e le misure di prevenzione e protezione adottate.

Al fine di rendere sempre riconoscibile il proprio personale che svolge i servizi alla persona, il Comune dispone che gli stessi siano identificabili mediante l'esposizione di un cartellino (munito di generalità del lavoratore e indicazione del Servizio comunale di appartenenza). Tale disposizione è generale e riguarda tutti i soggetti che a vario titolo sono autorizzati all'accesso nelle strutture.

Nello svolgimento delle attività lavorative il personale del Comune utilizza con continuità o saltuariamente tutti gli ambienti, luoghi di lavoro e/o passaggio, aree esterne, ecc. a lui consegnate in uso esclusivo. Nel corso della normale attività lavorativa può inoltre accedere ad ambienti, luoghi di lavoro e/o passaggio, aree esterne ecc. di cui non ha disponibilità esclusiva (ad esempio ambienti in cui opera personale dell'affidatario, dell'ASUGI ecc.). Il personale del Comune nell'operare presso le camere ed i servizi igienici degli ospiti svolge funzioni polivalenti nel campo dell'igiene e pulizia personali, somministrazione cibi, accompagnamento ed aiuto alla mobilità (già definiti servizi alla persona).

Si premette, in linea generale, che un comportamento non corretto da parte del personale del Comune, così come identificato negli allegati specifici e relativi ai rischi interferenziali dovuti alle attività svolte dal Comune, ASUGI ed altri soggetti, può provocare un rischio nelle attività

autorizzate e svolte dall'affidatario nelle strutture affidate in appalto. Specificatamente si evidenzia come rischio la violazione del divieto prescritto al personale del Comune e degli altri soggetti di intervenire in qualsiasi modo o forma nell'esecuzione delle predette attività.

I servizi alla persona possono essere erogati:

- a) in forma più riservata, quando sono svolte presso le camere degli ospiti, in quanto esigono un rispetto assoluto della privacy e della dignità degli ospiti non è prevista la presenza di personale di altre imprese operanti in regime di appalto e/o altri soggetti. Può essere invece prevista la presenza di personale dell'ASUGI e dell'affidatario con funzioni di supporto, di lavoro frammisto, di ispezione e controllo.
- b) In forma più aperta, ovvero quando vengono eseguiti al di fuori delle stanze e servizi igienici degli ospiti e quindi in tutte le zone di uso comune, di passaggio e di attività diverse ovvero dove non esistano specifici impedimenti alla presenza di personale non dipendente dal Comune, di altri ospiti e del pubblico. In tal caso le attività di servizio alla persona possono essere svolte contemporaneamente all'esecuzione di lavori diversi, su disposizione diretta del Comune, su autorizzazione del medesimo o eseguiti dall'affidatario con proprio personale. Si tratta essenzialmente di lavori in adempimento agli obblighi contrattuali dell'affidatario, di manutenzione delle strutture, di attività legate alla gestione dei vari appalti di servizio che operano nelle medesime. Inoltre il Comune e l'ASUGI dispongono di ambienti in cui viene svolta attività in regime di esclusività, sia per quanto riguarda la fruizione degli spazi, sia per dotazione di arredi, materiali, attrezzature e quant'altro ritenuto necessario all'espletamento delle attività.

Nel caso in cui i servizi alla persona vengano erogati nella forma prevista nella situazione a) i rischi per il personale dipendente dall'affidatario e derivati dallo svolgimento delle attività previste dall'appalto sinteticamente sono i seguenti:

1. rischi convenzionali (ambienti, luoghi di lavoro e/o passaggio, ecc.)

Urti, schiacciamento, scivolamento, caduta per interazione involontaria con il personale del Comune, ASUGI che svolge operazioni di movimentazione con gli ospiti ed igiene alla persona nei locali bagno e doccia assistiti. In fase di riunione di coordinamento si stabiliscono le modalità di formazione dei turni di lavoro, prediligendo gruppi omogenei di operatori, stabilendo percorsi formativi e elaborazione di procedure di lavoro congiunte.

2. rischi da agenti chimici

Contatto accidentale con prodotti chimici, specialità medicinali ecc utilizzati dal personale del Comune, ASUGI nelle attività di igiene alla persona e nelle fasi di medicazione e/o somministrazione di specialità medicinali. In fase di riunione di coordinamento si stabiliscono le modalità di formazione dei turni di lavoro prediligendo gruppi omogenei di operatori, stabilendo percorsi formativi e elaborazione di procedure di lavoro congiunte. Verifica preventiva dei livelli di protezione individuale, presenza delle schede tecniche di sicurezza nei luoghi di utilizzo dei prodotti.

3. rischi da agenti biologici

Contatto accidentale con materiale organico, insudiciante e potenzialmente infettante nelle fasi di pulizia dell'ospite e nel deposito dei vestiti e biancheria nei contenitori da inviare alla lavanderia, con liquidi biologici nelle fasi di medicazione e prelievo nelle camere ospiti, nelle fasi di manipolazione da parte del personale del Comune e dell'ASUGI.

Mancato rispetto delle precauzioni previste nell'attività infermieristica da parte del dal personale del Comune e dell'ASUGI ai fini del corretto conferimento dei rifiuti sanitari, conseguenti a tali servizi.

In fase di riunione di coordinamento si stabilisce l'elaborazione di procedure di lavoro congiunte e/o la trasmissione di documentazione già predisposta per fare fronte a tale rischio. Verifica preventiva dei livelli di formazione e protezione individuale degli operatori.

4. rischi da radiazioni ionizzanti

Non previsto al momento della stesura del presente documento.

5. rischi da radiazioni non ionizzanti

Non previsto al momento della stesura del presente documento.

6. rischi particolari d'incendio ed esplosione

Innesco accidentale di incendio ed esplosione per uso improprio della bombola di ossigeno terapeutico o per innesco del comburente causato dal personale del Comune e dell'ASUGI.

Principio di incendio causato dalla presenza di fumatori nelle stanze ospiti e mancata vigilanza del divieto di fumo da parte del personale del Comune (quando questi sono incaricati alle misure di prevenzione incendi e gestione emergenze e/o al controllo sul divieto di fumare).

In fase di riunione di coordinamento si stabilisce l'elaborazione di procedure di lavoro congiunte e/o la trasmissione di documentazione già predisposta per fare fronte a tale rischio. Verifica preventiva dei livelli di formazione e protezione individuale degli operatori. Presenza delle schede tecniche di sicurezza.

7. rischi da organi meccanici in movimento

Urti, schiacciamento, scivolamento, caduta per contatto accidentale con le attrezzature per il sollevamento delle persone durante le operazioni di movimentazione con gli ospiti ed igiene alla persona nei locali bagno e doccia assistiti, quando eseguite dal personale del Comune e dell'ASUGI.

8. rischi da macchine, motori, linee ed apparecchiature elettriche

Urti, schiacciamento, scivolamento, caduta per contatto accidentale con le attrezzature per il sollevamento delle persone durante le operazioni di movimentazione con gli ospiti ed igiene alla persona nei locali bagno e doccia assistiti. Elettrocuzione per contatto accidentale con parti in tensione, macchinari non correttamente isolati o in guasto ed utilizzati dal personale a parte del personale del Comune e dell'ASUGI. nelle fasi di movimentazione con gli ospiti ed igiene alla persona nei locali bagno e doccia assistiti. Schiacciamento di cavi e prolunghie a pavimento. Sovraccarico di linee elettriche. Surriscaldamento di riduttori, adattatori, multiprese.

In fase di riunione di coordinamento si stabilisce l'elaborazione di procedure di lavoro congiunte e/o la trasmissione di documentazione già predisposta per fare fronte a tale rischio. Verifica preventiva delle condizioni di uso e manutenzione, dei livelli di formazione e protezione individuale degli operatori. Presenza delle istruzioni d'uso e di manutenzione delle attrezzature. Sorveglianza nelle operazioni di manutenzione e di verifica periodica. Redazione di apposite schede di registrazione delle manutenzioni. Tenuta dei registri di controllo per imbraghi ed altri accessori di sollevamento utilizzati nella movimentazione degli ospiti.

9. rischi da rumore

Non previsto al momento della stesura del presente documento

10. rischi da gas criogenici

Non previsto al momento della stesura del presente documento

11. rischi da gas tossici

Non previsto al momento della stesura del presente documento

12. rischi da microclima

L'effettuazione delle attività di igiene alla persona (bagni/doccia) presume l'esistenza di una situazione ambientale caratterizzata da aumento della temperatura ed umidità.

Sorveglianza sulle modalità di esecuzione dei lavori.

Correnti d'aria negli ambienti dovute a specifiche situazioni ambientali e climatiche.

13. rischi da carichi sospesi

Urti, schiacciamento per interazione involontaria con il personale del Comune e dell'ASUGI, che svolge operazioni di movimentazione con gli ospiti ed igiene alla persona nei locali bagno e doccia assistiti con utilizzo di ausili per la movimentazione (sollevapersona ecc.).

Vedi punti 7-8

14. rischi da apparecchi in pressione o generatori di vapore

Vedi punto 6

15. rischio amianto

Non previsto al momento della stesura del presente documento

16. altri rischi

Aggressione fisica da parte di utenti con problemi psichici non controllata da parte del personale del Comune e dell'ASUGI.

Per la riduzione di tale rischio si prevede di formare il personale sulle corrette tecniche da adottare per far fronte a tali situazioni.

Rischi di ustione per contatto con alimenti e contenitori nelle fasi di distribuzione pasti in camera utilizzati del personale del Comune e dell'ASUGI.

Per la riduzione di tale rischio si prevede la redazione di procedure di lavoro, formazione sulla corretta modalità di movimentazione, riduzione dei pesi da trasportare, sollevare.

Tensioni e/o conflitti di lavoro fra il personale del Comune, dell'affidatario ed il personale dell'ASUGI causati dal mancato coordinamento o dalla mancata produzione/distribuzione di procedure congiunte fra i predetti soggetti.

Per la riduzione di tale rischio si prevede la redazione di procedure congiunte di lavoro e incontri periodici fra le diverse realtà lavorative.

Ritardo nei soccorsi a causa della scarsa o mancata conoscenza delle tecniche di primo soccorso a parte del personale del Comune e dell'ASUGI (quando questi sono incaricati alle misure di primo soccorso).

Ritardo nei soccorsi e nell'evacuazione a causa della scarsa o mancata conoscenza delle tecniche di pronto intervento antincendio e delle procedure di evacuazione da parte del personale del Comune e dell'ASUGI (quando questi sono incaricati alle misure di prevenzione incendi e gestione emergenze).

Per la riduzione di tali rischi si prevede la verifica periodica sulla preparazione del personale incaricato, l'esecuzione di prove di evacuazione, e la predisposizione di procedure di segnalazione.

Mancata applicazione di procedure di lavoro precedentemente concordate in riunione di coordinamento.

Per la riduzione di tale rischio si prevede la predisposizione di incontri periodici fra le diverse realtà lavorative.

Nel caso in cui i servizi alla persona vengano erogati nella modalità prevista nella situazione b) gli ulteriori rischi per il personale non dipendente dall'affidatario sono essenzialmente derivati dallo svolgimento delle medesime attività descritte in a) svolte però in zone in cui è possibile la presenza di lavori svolti da altri soggetti:

1. rischi convenzionali (ambienti, luoghi di lavoro e/o passaggio, ecc.)

Urti, schiacciamento, scivolamento, caduta per interazione involontaria con il personale del Comune, dell'ASUGI e di altri soggetti, che svolge operazioni di movimentazione e trasporto ospiti nei vari ambienti e all'esterno, normalmente accessibili agli altri lavoratori.

Ribaltamento di materiali, arredi ecc. depositati nei magazzini e/o movimentati da personale del Comune e dell'ASUGI e di altri soggetti nei vari ambienti e all'esterno, normalmente accessibili agli altri lavoratori.

2. rischi da agenti chimici

Contatto accidentale con prodotti chimici, specialità medicinali ecc utilizzati da personale del Comune e dell'ASUGI e depositati/utilizzati negli ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori o conservate in ambienti specifici.

3. rischi da agenti biologici

Contatto accidentale con materiale organico, insudiciante e potenzialmente infettante contenuto nei contenitori predisposti per l'invio alla lavanderia e presenti negli ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori.

Mancato rispetto delle precauzioni previste nell'attività infermieristica da parte del personale del Comune e dell'ASUGI ai fini del corretto conferimento dei rifiuti sanitari, conseguenti a tali servizi e presenti in ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori.

4. rischi da radiazioni ionizzanti

Non previsto al momento della stesura del presente documento.

5. rischi da radiazioni non ionizzanti

Non previsto al momento della stesura del presente documento.

6. rischi particolari d'incendio ed esplosione

Innesco accidentale di incendio ed esplosione per uso improprio della bombola di ossigeno terapeutico o per innesco del comburente causato dal personale del Comune e dell'ASUGI e di altri soggetti ed utilizzate negli ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori.

Innesco di incendio per depositi di materiali combustibili, bombole gas ecc. effettuati da personale del Comune e dell'ASUGI e di altri soggetti, in prossimità di zone in cui vengono effettuati lavori con sorgenti di innesco ed effettuati da personale non dipendente dall'affidatario: assenza di comunicazioni in merito all'esistenza di tali pericoli in ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori.

Principio di incendio causato dalla presenza di fumatori negli ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori e mancata vigilanza del divieto di fumo da parte del personale del Comune (quando questi sono incaricati alle misure di prevenzione incendi e gestione emergenze e/o al controllo sul divieto di fumare) in ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori.

Omessa segnalazione in genere di situazioni specifiche dovute al comportamento del personale del Comune e dell'ASUGI e di altri soggetti e non segnalate agli altri lavoratori in ambienti normalmente accessibili.

7. rischi da organi meccanici in movimento

Urti, schiacciamento, scivolamento, caduta per contatto accidentale con le attrezzature per il sollevamento delle persone durante le operazioni di movimentazione con gli ospiti e di trasporto di materiali ed attrezzature in ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori, quando effettuati dal Comune, dall'ASUGI e da altri soggetti.

8. rischi da macchine, motori, linee ed apparecchiature elettriche

Urti, schiacciamento, scivolamento, caduta per contatto accidentale con le attrezzature per il sollevamento delle persone durante le operazioni di movimentazione con gli ospiti e di trasporto di materiali ed attrezzature. Elettrocuzione per contatto accidentale con parti in tensione, macchinari non correttamente isolati o in guasto ed utilizzati dal personale nelle fasi di movimentazione con gli ospiti e di trasporto di materiali ed attrezzature. Schiacciamento di cavi e prolunghe a pavimento, inciampo per la loro presenza non segnalata a pavimento. Sovraccarico di linee elettriche per uso non controllato e/o autorizzato dell'impianto. Surriscaldamento di riduttori, adattatori, multiprese. Situazioni generate da attività svolte dal Comune, ASUGI ed altri soggetti.

9. rischi da rumore

Non previsto al momento della stesura del presente documento.

10. rischi da gas criogenici

Non previsto al momento della stesura del presente documento.

11. rischi da gas tossici

Non previsto al momento della stesura del presente documento.

12. rischi da microclima

Correnti d'aria dovute a specifiche situazioni ambientali e climatiche in ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori.

13. rischi da carichi sospesi

Urti, schiacciamento per interazione involontaria con il personale dell'affidatario che svolge operazioni di movimentazione con gli ospiti con utilizzo di ausili per la movimentazione (sollevapersona ecc.), anche installati sui veicoli adibiti a trasporto persone in ambienti o aree normalmente accessibili agli altri lavoratori. Situazioni generate da attività svolte dal Comune, ASUGI ed altri soggetti.

14. rischi da apparecchi in pressione o generatori di vapore

vedi rischio da incendio e esplosione

15. rischio amianto

Non previsto al momento della stesura del presente documento.

16. altri rischi

Aggressione fisica da parte di utenti con problemi psichici non controllata da parte del personale del Comune, ASUGI ed altri soggetti, in ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori.

Rischi di ustione per contatto con alimenti e contenitori nelle fasi di distribuzione pasti nelle sale pranzo ed utilizzati dal personale del Comune.

Tensioni e/o conflitti di lavoro fra il personale dell'affidatario ed il personale dell'ASUGI e del Comune causati dal mancato coordinamento o dalla mancata produzione/distribuzione di procedure congiunte fra i predetti soggetti.

Ritardo nei soccorsi a causa della scarsa o mancata conoscenza delle tecniche di primo soccorso da parte del personale del Comune (quando questi sono incaricati alle misure di primo soccorso) in ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori.

Ritardo nei soccorsi e nell'evacuazione a causa della scarsa o mancata conoscenza delle tecniche di pronto intervento antincendio e delle procedure di evacuazione da parte del personale del Comune (quando questi sono incaricati alle misure di prevenzione incendi e gestione emergenze) in ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori.

Mancata applicazione di procedure di lavoro precedentemente concordate in riunione di coordinamento in ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori.

Infortunistica stradale: urti, investimento, schiacciamento per manovre errate dei veicoli adibiti al trasporto degli ospiti in ambienti o aree esterne normalmente accessibili agli altri lavoratori e condotte da personale del Comune, ASUGI ed altri soggetti.

Le attività di riduzione e/o eliminazione dei rischi, così come previste in a), devono venire estese anche agli altri soggetti che, svolgendo il loro lavoro in compresenza del personale dell'affidatario, hanno l'obbligo di perseguire i medesimi obiettivi di miglioramento delle condizioni di sicurezza.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: AMBRA DE CANDIDO

*CODICE FISCALE: ******

DATA FIRMA: 27/04/2023 09:06:39